

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

VENERDÌ 19 SETTEMBRE 1958. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Il Presidente comunica di aver ricevuto una lettera del ministro Pastore nella quale si manifestano ampie riserve circa il disegno di legge del senatore Alberti, n. 47, per la estensione dei benefici della Cassa del Mezzogiorno alla provincia di Viterbo; poichè d'altra parte il presentatore è assente, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

Il Presidente stesso illustra poi brevemente il significato e l'urgenza del provvedimento da lui presentato: « Proroga delle disposizioni dell'articolo 3 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1199, relativo alla riduzione dell'imposta e dei canoni per il consumo dell'energia elettrica nell'Italia meridionale e nelle Isole » (125). Segue un'ampia discussione. Al senatore Bertoli, che accenna alla possibilità di una riduzione anche dell'imposta di consumo comunale, risponde il Presidente rilevando che il problema andrebbe esaminato in sede di riordinamento della finanza locale. Il senatore Militerni richiama poi l'attenzione della Giunta sulla esigenza dell'adempimento, da parte delle società elettriche, degli obblighi di legge nei confronti dei Comuni rivieraschi e delle Provincie; l'adempimento di tali obblighi è di vitale importanza per le amministrazioni

locali del Mezzogiorno. Dopo interventi, su tale argomento, dei senatori Crollanza e Bertoli e del Presidente, la Giunta incarica il senatore Militerni di elaborare concrete proposte in ordine alla esigenza da lui prospettata per riferirne in una prossima seduta.

Successivamente, la Giunta esprime avviso favorevole sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Jannuzzi e dà mandato al senatore Angelo De Luca di formulare il parere e presentarlo alla Commissione di merito.

Il Presidente illustra poi il disegno di legge, da lui presentato, che prevede « Stanziamenti suppletivi occorrenti per il completamento della ferrovia Bari-Barletta » (47).

Il senatore Crollanza, in un ampio intervento, traccia la storia della ferrovia Bari-Barletta ed accenna alle circostanze che hanno impedito il completamento delle opere elevando il relativo onere: in particolare si sofferma su una variante nel tracciato della ferrovia voluta dalla società e sull'anticipazione dalla società stessa richiesta per l'acquisto del materiale rotabile; sottolinea la necessità che tali problemi marginali non ostacolino il completamento dell'opera nella sua parte essenziale.

I senatori Mancino e Bertoli prospettano l'opportunità di un rinvio che consenta al presentatore di fornire precise indicazioni circa l'incidenza degli elementi indicati dal

senatore Crollalanza sull'aumento dell'onere necessario al compimento della ferrovia. Il senatore Bertoli raccomanda altresì che, a parità di prezzo, l'acquisto del materiale rotabile si effettui presso industrie del Mezzogiorno.

Dopo ulteriori interventi dei senatori Florena, De Luca e D'Albora il Presidente riafferma il principio che la ferrovia deve essere al più presto completata indipendente-

mente dalle contestazioni che possano sorgere sui problemi toccati dal senatore Crollalanza; accogliendo poi il suggerimento dei senatori Bertoli e Mancino si impegna a fornire, nella prossima seduta, i chiarimenti richiesti circa l'incidenza dei vari elementi sull'onere per il completamento della ferrovia.

Licenziato per la stampa alle ore 17.